



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Anelli, Fnomceo: ‘Spot che invitano al contenzioso sanitario danno per SSN, sottraggono risorse alle cure: la Politica intervenga subito’

Questa volta il messaggio arriva via sms: “*Credi di aver diritto a un risarcimento per malasanità? Fai valutare con serietà SENZA COSTI*”. Segue numero verde di una società che offre assistenza legale. La nuova pubblicità arriva a pochi mesi di distanza dagli spot televisivi, poi sospesi, che invitavano i cittadini a considerare, anche qui a presunto ‘costo zero’, la richiesta di un risarcimento ove non soddisfatti di una prestazione sanitaria.

Pronta, anche in questo caso, la reazione della Federazione nazionale degli **Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo)**, che subito ha scritto una lettera, a firma del suo presidente Filippo **Anelli**, alla società telefonica che veicola i messaggi - i quali, secondo la Federazione, ‘*sostanzialmente inducono i cittadini a promuovere sempre e comunque contenziosi nei confronti dei medici*’ - chiedendo l’immediata interruzione della campagna.

“*È doveroso sottolineare che questi messaggi creano una grave turbativa nel rapporto medico-paziente – scrive Anelli - e soprattutto inducono a contenziosi che rischiano di costituire un ulteriore aggravio di spese a carico del SSN, costretto a tutelare l’attività dei medici sia a livello giudiziario che assicurativo con costi esorbitanti e spesso ingiustificati*”.

“*È inutile sottolineare, poi, l’offesa che viene arrecata in modo indiscriminato a tutti i medici italiani indicati come responsabili di presunti errori, tutti da dimostrare, che spesso non hanno nulla a che vedere con la loro attività professionale – continua ancora Anelli nella lettera-. Chiediamo, pertanto, l’immediata interruzione dell’inoltro di questi SMS e ci riserviamo comunque, in caso contrario, di porre in essere anche le adeguate azioni di tutela legale della professione medica*”.

“*Abbiamo scritto alla compagnia telefonica – spiega ora Anelli – facendo leva su ragioni etiche, in primis il danno economico per il nostro Servizio sanitario nazionale che, già messo a dura prova da anni di tagli lineari, si vede costretto, con l’aumentare di cause anche temerarie da parte di società che hanno come obiettivo il profitto, a deviare su spese legali e assicurative le risorse che dovrebbe destinare, invece, alle cure*”.

“*Fermo restando il diritto al giusto risarcimento per i pazienti realmente danneggiati, il contenzioso in carenza di ‘fumus boni iuris’ si riverbera in un danno per tutti i cittadini – continua - perché sottrae risorse al Servizio sanitario e toglie serenità e motivazione ai medici, spingendoli ad abbandonare il pubblico a favore del privato o dei paesi esteri, e rischiando oltretutto di incrementare il fenomeno della ‘medicina difensiva’, con prescrizione di esami inutili e costosi*”.

“*Quando si è trattato di spot televisivi, abbiamo ottenuto risultati facendo leva sull’etica dei responsabili delle reti che li trasmettevano: agendo su questa stessa leva ci appelliamo ora a Wind-Tre, che sappiamo sensibile a tematiche civili e sociali – conclude Anelli -. Resta, sulla materia, un vuoto ingiustificabile dell’azione Politica. Chiediamo al Ministro della Salute e all’intero Governo un intervento legislativo che ponga un argine a questi messaggi distorti e dannosi per l’intero sistema delle cure, tra i migliori al mondo anche e soprattutto per merito dei suoi professionisti, che ne garantiscono la sostenibilità e la qualità a dispetto di mancate o scarse retribuzioni e condizioni di lavoro ‘al limite’*”.

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 – [347 2359608](tel:3472359608) – 3371068340 - informazione@fnomceo.it

10/05/2019



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

WIND-TRE S.P.A.

windtrespa@pec.windtre.it

Resp. [REDACTED]
[REDACTED]

OGGETTO: diffida

Questa Federazione, Ente Pubblico sussidiario della p.a. che rappresenta oltre 400.000 (quattrocentomila) medici e odontoiatri iscritti agli Albi degli Ordini Territoriali, deve evidenziare che sono stati inviati da parte di codesta rispettabile Società degli SMS ai propri abbonati che pubblicizzano l'attività dello [REDACTED] che sostanzialmente inducono i cittadini a promuovere sempre e comunque contenziosi nei confronti dei medici per eventuali casi di malasanità.

È doveroso sottolineare che questi messaggi creano una grave turbativa nel rapporto medico-paziente e soprattutto inducono a contenziosi che rischiano di costituire un ulteriore aggravio di spese a carico del SSN, costretto a tutelare l'attività dei medici sia a livello giudiziario che assicurativo con costi esorbitanti e spesso ingiustificati.

È inutile sottolineare, poi, l'offesa che viene arrecata in modo indiscriminato a tutti i medici italiani indicati come responsabili di presunti errori, tutti da dimostrare, che spesso non hanno nulla a che vedere con la loro attività professionale.

Più volte in passato siamo stati costretti a chiedere ai nostri medici di far sentire, anche singolarmente, la loro indignazione.

Chiediamo, pertanto, l'immediata interruzione dell'inoltro di questi SMS e ci riserviamo comunque, in caso contrario, di porre in essere anche le adeguate azioni di tutela legale della professione medica.

IL PRESIDENTE
Dr. Filippo Anelli